

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 21/2016

Seduta del 24.02.2016

**OGGETTO** LEGGE REGIONALE N.4/2015 “MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI”.  
DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE RICHIESTE DI VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI

L'anno 2016 addì 24 del mese di febbraio alle ore 18.50 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	P
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	P
3. GIACOMINI Denis	Assessore	P
4. NANIA Enrico	Assessore	P
5. VENTURATO Paola	Assessore	P
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	P

e pertanto complessivamente presenti n. 6 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

<p>N. 203 registro atti pubblicati</p> <p><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (ART. 124 d. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 07.03.2016</p> <p>Addì 07.03.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b> (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il 07.03.2016</p> <p>Addì 07.03.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	

**OGGETTO: Legge Regionale n.4/2015 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”.**  
**Determinazioni in merito alle richieste di Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 09.03.2009 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Area Metropolitana – PATI AM - tra i comuni aderenti alla Comunità Metropolitana di Padova, successivamente approvato nella Conferenza di Servizi del 18/07/2011 e ratificato ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 11/2004 con delibera di Giunta Provinciale n.50 del 22/02/2012;
- in data 10/05/2011 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Cadoneghe e Vigodarzere nella conferenza di servizi svoltasi presso la Provincia di Padova, ratificato dalla Provincia di Padova con deliberazione di Giunta n.194 del 29/09/2011;
- rispettivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 5/11/2012, n 13 del 3/3/2014 e n.30 del 8/4/2014 del sono state approvate la prima, seconda e terza variante Piano degli Interventi;

Atteso che:

- la Legge Regionale del 16.03.2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, all'art. 7 ha dettato disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili;
- la stessa prevede che i Comuni, entro 180 gg. dall'entrata in vigore della legge regionale suddetta e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichino nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- suddetta legge prevede inoltre che i Comuni, entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, valutino sulla base del principio del contenimento del consumo di suolo, e se ritenute coerenti con lo stesso, le accolgano mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. n. 11/2004 e succ. mod.;

Considerato che sulla scorta di tali disposizioni normative è stato approvato, con DT del Responsabile SST n.81/2015 l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla retrocessione di aree di proprietà da edificabili a non edificabili;

Preso atto che l'avviso fissava nel termine perentori di 60 giorni dalla sua pubblicazione, la data entro il quale presentare le manifestazioni di interesse da parte degli aventi titolo;

Verificato che entro i termini sono pervenute le seguenti due richieste di riclassificazione:

- richiesta prot. 24.882 del 28/12/2015 - Via Tiepolo – Fg. 1 mapp.744 di mq 980 w 1135 di mq.932 - Zona Industriale artigianale D1 – Area ricompresa nella zona industriale, ma utilizzata a verde privato dell'abitazione;

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 21 DEL 24.02.2016

- richiesta prot. 24.884 del 28/12/2015 - Via Tiepolo - Fg. 1 map. 1492 sup. 460 mq - Zona Industriale artigianale D1 – Area ricompresa nella zona industriale , ma utilizzata a verde privato dell’abitazione;

Valutato che la finalità delle "Varianti Verdi", come definite dalla citata L.R. 4/2015 e dalla successiva Circolare Regionale n.1/2016, è di dare ai Comuni la possibilità di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all’uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio, già fatti propri dall’amministrazione regionale;

Preso atto quindi, come definito dalla Circolare che *“La valutazione riguarda la coerenza delle richieste con la finalità generale di contenimento del consumo di suolo, il loro rapporto con la programmazione urbanistica in atto e la congruenza localizzativa e dimensionale delle aree da riclassificare.”*

Dato atto pertanto che le aree non devono essere già urbanizzate, o sottoutilizzate in quanto sono proprio queste le aree dove orientare prioritariamente gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia, salvo che le stesse non siano collocate al “bordo” del tessuto consolidato;

Accertato che le aree oggetto delle richieste di riclassificazione pervenute non sono collocate al “bordo” del tessuto consolidato bensì si trovano completamente all’interno del tessuto già urbanizzato della zona industriale e pertanto la loro riclassificazione non risulta coerente con l’obiettivo di limitare il fenomeno del consumo di suolo, nel rispetto dei principi generali definiti nell’art. 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i. ai fini dell’adesione a politiche più attente alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente.

Vista la valutazione tecnica agli atti prot. n. 4.106 del 24.2.2016

Vista la L.R. 4/2015 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”:

Vista la L.R.11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Preso a atto dei pareri riportati in calce, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

### SI PROPONE

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) da fare propria la valutazione tecnica predisposta dall’Ufficio Urbanistica agli atti prot. n. 4.106 del 24.1.2016 e conseguentemente di non accogliere le richieste elencate in premessa;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Sviluppo Territoriale degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 21 DEL 24.02.2016

- 4) di dichiarare con separata votazione la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile;

PARERI:

- Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000 si esprime, relativamente alla regolarità tecnica, parere favorevole.

Cadoneghe,

Il Responsabile Servizi Sviluppo Territoriale

Arch. Nicoletta Paiaro

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- si esprime parere favorevole.
- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.
- si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Il Responsabile Servizi Economico-Finanziario

Rag .Vasco Saretta

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO